



REGIONE PIEMONTE

AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE AMBIENTALE DEL PIEMONTE

ENTE DI DIRITTO PUBBLICO
Sede legale: Via Pio VII, n. 9 - 10135 TORINO

CODICE FISCALE - PARTITA IVA 07176380017

TERMINE PRESENTAZIONE ISTANZE: 20 dicembre 2019

(pubblicato sul B.U.R.P. n. 49 del 5.12.2019)

Avviso pubblico per la ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico di Dirigente Responsabile della Struttura Semplice "Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza 1", con sede in Torino, afferente al Dipartimento Territoriale di Torino (Piemonte Nord Ovest), Ruolo tecnico, profilo dirigente tecnico, per la durata di anni uno.

In esecuzione del Decreto n. 115 del 26.11.2019, è indetto avviso pubblico per la ricerca di professionalità per l'affidamento dell'incarico privatistico di:

DIRIGENTE RESPONSABILE DELLA STRUTTURA SEMPLICE

"SERVIZIO TERRITORIALE DI TUTELA E VIGILANZA 1"

AFFERENTE AL DIPARTIMENTO TERRITORIALE DI TORINO.

L'incarico e la ricerca di professionalità si svolge ai sensi dell'art. 19, comma 6, D. Lgs. 165/2001, ai sensi del quale "possono presentare la domanda per il conferimento dell'incarico in questione i soggetti di particolare e comprovata qualificazione professionale che abbiano svolto attività in organismi ed enti pubblici o privati ovvero aziende pubbliche o private con esperienza acquisita per almeno un quinquennio in funzioni dirigenziali, o che abbiano conseguito una particolare specializzazione professionale, culturale e scientifica desumibile dalla formazione universitaria e post universitaria, da pubblicazioni scientifiche e da concrete esperienze di lavoro maturate per almeno un quinquennio, anche presso pubbliche amministrazioni, ivi comprese quelle che conferiscono incarichi, in posizioni funzionali previste per l'accesso alla dirigenza, o che provengano dai settori della ricerca, della docenza universitaria, dalle magistrature e dei ruoli degli avvocati e procuratori dello Stato. La formazione universitaria richiesta non può essere inferiore al possesso della laurea specialistica o magistrale ovvero del diploma di laurea conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al regolamento di cui al decreto del Ministero dell'università e della ricerca scientifica e tecnologica 3 novembre 1999, n. 509".

Per il periodo di durata dell'incarico, i dipendenti delle pubbliche amministrazioni sono collocati in aspettativa senza assegni, con riconoscimento dell'anzianità di servizio.

La figura oggetto della presente ricerca sarà individuata tra persone dotate di professionalità adeguata rispetto alle funzioni da svolgere, che abbiano i requisiti generali e specifici di seguito riportati.

Requisiti generali:

- età non superiore a 65 anni;
- cittadinanza italiana o di uno degli stati membri dell'Unione Europea;
- godimento dei diritti civili e politici;
- idoneità fisica all'impiego;
- non avere procedimenti penali in corso, né aver riportato condanne penali, anche non definitive, né essere stato sottoposto a misure di prevenzione, misure di sicurezza detentiva, arresto obbligatorio in flagranza o libertà vigilata, impeditivi, ai sensi della normativa vigente, della costituzione di un rapporto di lavoro con la Pubblica Amministrazione;
- non essere stati destituiti o dispensati dall'impiego presso una Pubblica Amministrazione, né essere stati dichiarati decaduti o licenziati, ai sensi delle disposizioni contenute nei contratti collettivi nazionali relativi ai comparti di appartenenza;
- non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità previste dal D. Lgs. 8 aprile 2013 n. 39;
- non essere dipendente pubblico o privato già collocato in quiescenza.

Requisiti specifici:

- Titolo di studio: Diploma di Laurea (conseguito secondo l'ordinamento didattico previgente al D.M. 509/99) ovvero Laurea Specialistica (ex D.M. 509/99) ovvero Laurea Magistrale (ex D.M. 270/04);
- Esperienza professionale maturata per almeno un quinquennio nei termini di cui all'art. 19, comma 6, D.Lgs. 165/2001.

Attitudini, capacità ed esperienza che il ruolo da svolgere richiede:

I. Capacità e competenze professionali generali:

- capacità e competenza maturata nell'analizzare le criticità, valutando e approfondendo gli aspetti rilevanti dei problemi, unitamente alla capacità di rappresentarli e di proporre soluzioni innovative;
- capacità e competenza maturata nel definire obiettivi coerenti con le risorse disponibili, nel valutare i vantaggi e gli svantaggi delle soluzioni individuate ponendo attenzione al rapporto costi e benefici;
- capacità e conoscenza dei meccanismi di interazione con le altre strutture e di valutazione degli impatti delle proprie azioni all'esterno nella logica del vantaggio comune;
- capacità e professionalità nel gestire, organizzare e motivare i propri collaboratori favorendo anche lo sviluppo della loro professionalità e del loro potenziale.

II. Capacità e competenze professionali specifiche:

Ai sensi del vigente Regolamento dell'Agenzia adottato con D.D.G. n. 67 del 13.10.2017 e approvato con DGR 46-5809 del 20.10.2017, il Dirigente Responsabile di Struttura Semplice nell'ambito della funzione esercitata dal Responsabile di Struttura Complessa, ha autonomia funzionale ed organizzativa della Struttura diretta ed assolve ai seguenti ambiti di responsabilità:

- a) la gestione del personale e delle risorse attribuite alla Struttura Semplice;
- b) la proposta di adozione di determinazioni al Responsabile di Struttura Complessa;
- c) l'adozione di atti di gestione a valenza interna anche a valere sulle risorse assegnate;
- d) l'assunzione di provvedimenti a carattere organizzativo;
- e) la responsabilità dei procedimenti nelle materie di competenza;
- f) la responsabilità del coordinamento delle attività della Struttura Semplice e la verifica della loro corretta realizzazione;
- g) l'assegnazione dei compiti, degli obiettivi e dei carichi di lavoro al personale;
- h) l'assicurazione della redazione della documentazione tecnica di pertinenza;

- i) il concorso ad assicurare una corretta e completa informazione all'interno della Struttura Semplice;
- j) l'adozione di determinazioni dirigenziali di accertamento di entrata e di impegno di spesa afferenti specifici capitoli di bilancio individuati con atto del Direttore Generale di concerto con il Responsabile di Struttura Complessa.

III. Costituiscono ulteriori elementi di valutazione:

- Percorsi formativi post laurea e aggiornamento professionale, dimostrato dalla partecipazione a master, corsi, seminari attinenti alle materie del management pubblico, dell'organizzazione e dell'innovazione nel settore pubblico;

- Esperienza professionale maturata presso Pubbliche Amministrazioni;

Il soggetto al quale è conferito l'incarico di Dirigente sottoscrive un contratto individuale di lavoro a tempo pieno ed a tempo determinato della durata di anni uno. L'incarico, se attribuito a dipendente di pubblica amministrazione, comporterà il previo collocamento in aspettativa, secondo l'ordinamento dell'Amministrazione di appartenenza, per la durata del contratto.

Ulteriori informazioni utili.

I. L'attività della Struttura Semplice "Servizio Territoriale di Tutela e Vigilanza 1" si esplica nei seguenti ambiti operativi:

- Controllo aziende soggette alla normativa IPPC (limitatamente ad attività su termovalorizzatore e impianti di produzione termoelettrica);
- Impianti verificati per punto di emissione in atmosfera;
- Verifica depuratori acque reflue;
- Controllo scarichi idrici;
- Controllo produttori rifiuti speciali;
- Controllo soggetti autorizzati alla gestione dei rifiuti;
- Controllo emissioni in atmosfera, ivi comprese le rilevazioni olfattometriche;
- Controllo dello spandimento dei fanghi di depurazione e dei reflui zootecnici in agricoltura;
- Valutazioni per autorizzazioni impianti di trattamento e smaltimento rifiuti;
- Valutazioni per autorizzazioni emissioni in atmosfera;
- Valutazioni per autorizzazione allo spandimento in agricoltura di effluenti e fanghi;
- Monitoraggio campi elettromagnetici - 3/B5.03 Controllo contaminazione occasionale del suolo;
- Controllo pressioni su corpi idrici;
- Controllo inquinamento atmosferico, ivi comprese le rilevazioni olfattometriche;
- Amianto e Ambiente (Controllo amianto di origine antropica e naturale);
- Controllo in materia di ripristino ambientale e riutilizzo terre e rocce da scavo;
- Pareri in fase di collaudo degli impianti di distribuzione carburanti;
- Supporto tecnico nelle procedure di AUA;
- Alimentazione sistema informatico MCA.

II. Il trattamento economico annuo lordo per 13 mensilità è pari ad euro 58.610,93, corrispondenti al trattamento tabellare e alla indennità di posizione, oltre al premio di risultato determinato in euro 10.000 annui, da definirsi in base al Sistema di valutazione vigente in Agenzia, fatte salve le eventuali modifiche che potrebbero derivare dalla rimodulazione completa dei fondi contrattuali della dirigenza ARPA Piemonte, e della pesatura di tutti gli incarichi previsti per la relativa area contrattuale.

II. Il soggetto nominato avrà esclusività di rapporto e di prestazione per ARPA Piemonte.

L'eventuale svolgimento di incarichi diversi, comunque prestati, sarà soggetto alle procedure previste in materia delle vigenti disposizioni di legge e regolamentari.

Presentazione delle domande.

Nella domanda, redatta in carta semplice, resa ai sensi degli artt. 46, 75 e 76 del D.P.R. n. 445/2000 e debitamente sottoscritta, il candidato dovrà riportare le proprie generalità ed il recapito per le eventuali comunicazioni.

Nella domanda il candidato dovrà dichiarare di non trovarsi nelle situazioni di incompatibilità e, pertanto, dovrà dichiarare, sotto la propria responsabilità, di:

- a) non aver riportato condanne penali e di non avere procedimenti penali in corso;
- b) non essere stato, in quanto dipendente pubblico e/o privato, licenziato per giusta causa o decaduto;
- c) non trovarsi nelle condizioni di inconferibilità ovvero di incompatibilità ai sensi del D.Lgs. 8 aprile 2013, n. 39.

Alla domanda dovranno essere obbligatoriamente allegati: copia di un documento di riconoscimento in corso di validità ed un curriculum, in formato europeo, sottoscritto dall'interessato nel quale sono indicati i requisiti, le attitudini e le capacità professionali, le eventuali valutazioni, ove previste, sui risultati conseguiti negli enti di appartenenza e ogni altro elemento utile alla valutazione.

Il curriculum presentato dal candidato, ai fini di una corretta valutazione, deve dettagliatamente contenere la descrizione delle esperienze culturali e professionali svolte ed in particolare per gli incarichi dirigenziali è necessario indicare l'oggetto degli stessi con le relative declaratorie delle attività poste in essere. La mancata indicazione dei suddetti elementi non consentirà di dare una corretta valutazione all'attività lavorativa svolta.

Le domande di partecipazione debbono essere inoltrate utilizzando l'apposito modello Allegato A) al presente avviso, unitamente al proprio curriculum vitae in formato europeo e alla fotocopia di un documento di riconoscimento in corso di validità; il modulo ed il C.V. devono essere firmati e datati.

La mancata sottoscrizione della domanda costituisce motivo di esclusione dalla procedura.

Le domande debbono essere spedite a pena di esclusione, entro e non oltre il quindicesimo giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte.

Il presente avviso è pubblicato anche sul sito istituzionale dell'Agenzia.

L'invio deve avvenire utilizzando una delle seguenti modalità:

- consegna a mano all'ufficio protocollo dell'Agenzia, via Pio VII n.9, Torino;
- invio a mezzo posta raccomandata con A.R. al seguente indirizzo: Arpa Piemonte, Direzione Generale, via Pio VII n.9, Torino, cap. 10135;
- Invio mediante posta certificata (pec) personale del candidato al seguente indirizzo: protocollo@pec.arpa.piemonte.it.

In caso di consegna a mano la scadenza è fissata per le ore 15.00 del termine sopraindicato.

In caso di invio a mezzo raccomandata A.R. si considera utilmente trasmessa la domanda recante timbro dell'ufficio postale apposto entro il suddetto termine e pervenuta al protocollo entro il quinto giorno successivo alla scadenza.

La busta o l'oggetto della pec dovrà recare la seguente dicitura: "Candidatura Dirigente SS Vigilanza 1".

Non saranno esaminate le domande inviate prima della pubblicazione del presente avviso nel Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Il mancato rispetto dei termini sopra descritti determina l'esclusione dalla procedura.

L'Amministrazione non assume, fin da ora, alcuna responsabilità per il mancato recapito di domande, comunicazioni e documentazioni dipendenti da eventuali disguidi postali, da inesatte indicazioni del recapito da parte del concorrente o da mancata o tardiva comunicazione del cambio di indirizzo indicato nella domanda, nonché da altri fatti non imputabili a colpa dell'Amministrazione.

Le domande devono essere complete della documentazione richiesta.

L'amministrazione non si assume alcuna responsabilità in caso di impossibilità di apertura dei files.

E' esclusa ogni altra forma di presentazione o trasmissione delle domande e, pertanto, non saranno ritenute ammissibili le domande pervenute tramite fax, posta elettronica semplice/ordinaria (anche se indirizzata all'indirizzo PEC di Arpa Piemonte sopra indicato).

Ogni comunicazione inerente al presente avviso verrà pubblicata esclusivamente sul sito istituzionale dell'Arpa Piemonte. Tali pubblicazioni assumeranno valore di notifica a tutti gli effetti di legge.

A norma del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati che abroga la direttiva 95/46/CE, direttamente applicabile in tutti gli Stati membri dal 25 maggio 2018, i dati personali forniti dai candidati saranno utilizzati da ARPA Piemonte per il procedimento di conferimento dell'incarico ed eventualmente trattati con strumenti informatici, anche per eventuale gestione del rapporto di lavoro qualora lo stesso si dovesse instaurare.

In materia di risoluzione, revoca e recesso dall'incarico e dal rapporto di lavoro si applicheranno le disposizioni previste dai contratti collettivi e dalla vigente normativa in materia.

Per quanto non disciplinato nel presente avviso si applicheranno le disposizioni vigenti in ARPA Piemonte per il personale dirigenziale.

Il Direttore generale può nominare, con successivo provvedimento, apposita Commissione, composta da tre esperti scelti tra soggetti in possesso di idonee competenze. Detta commissione provvederà, sulla scorta dell'esame dei curricula pervenuti, a proporre, previo eventuale colloquio volto all'accertamento delle attitudini necessarie allo svolgimento dell'incarico da ricoprire, un elenco di candidature idonee da presentare al Direttore generale.

L'Amministrazione si riserva piena facoltà di revocare, annullare, sospendere o modificare in tutto o in parte il presente bando ove ricorrano motivi di pubblico interesse o di opportunità escludendo per i candidati qualsiasi pretesa o diritto.

ARPA Piemonte si riserva altresì la facoltà di revocare, sospendere o non procedere alla nomina in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili nonché in applicazione di nuove disposizioni normative di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, l'assunzione di personale o in mancanza di disponibilità finanziaria dell'Ente, senza che l'interessato possa avanzare alcuna pretesa o diritto.

Il Direttore Generale
Ing. Angelo Robotto